Flash Sunday

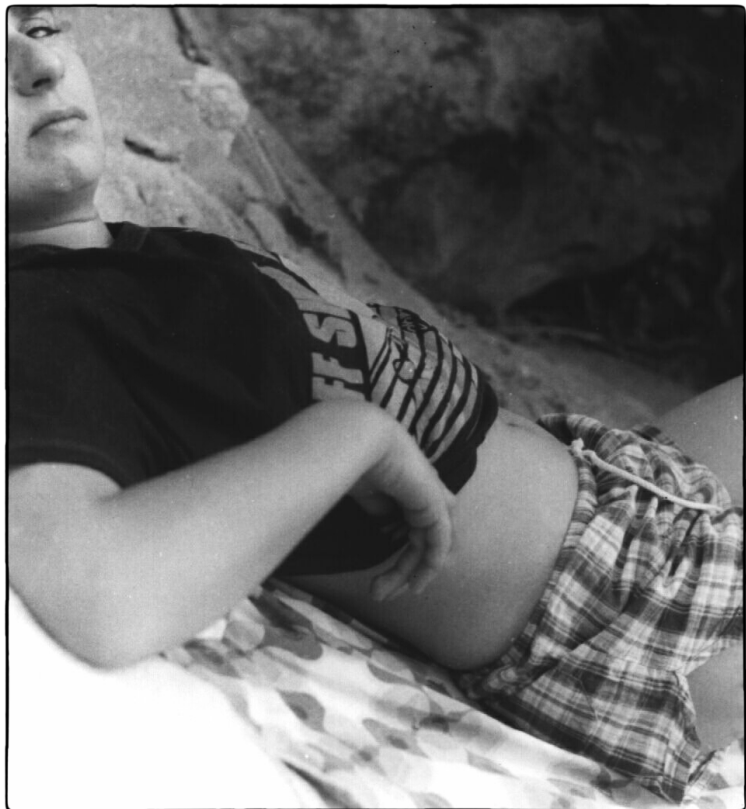
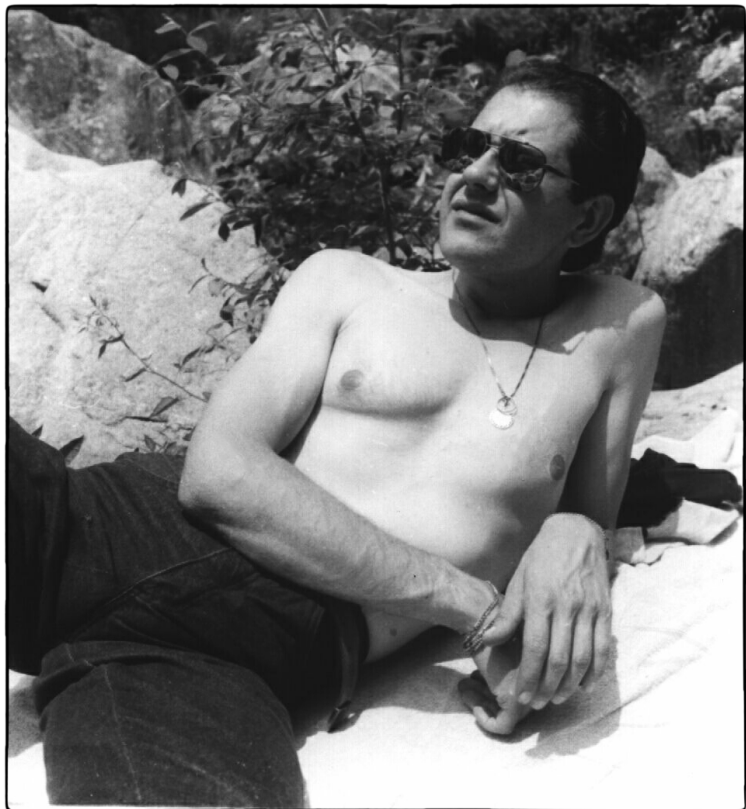
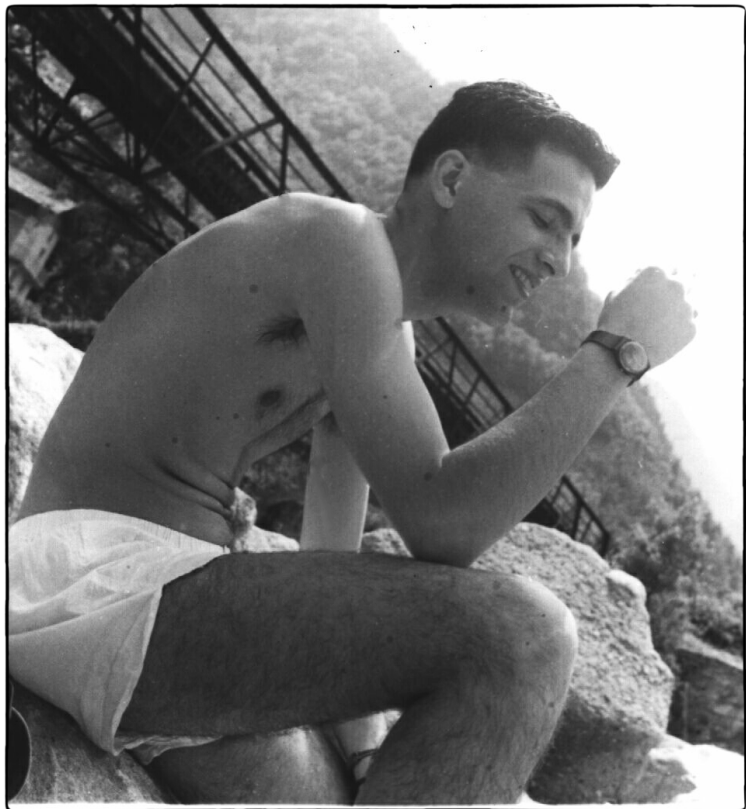
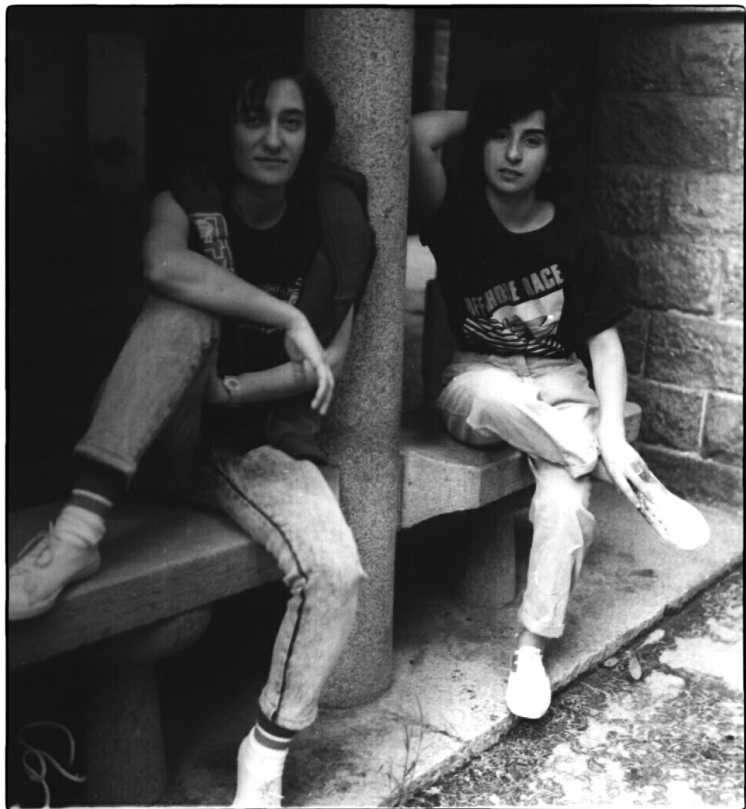
a trip

alo studio

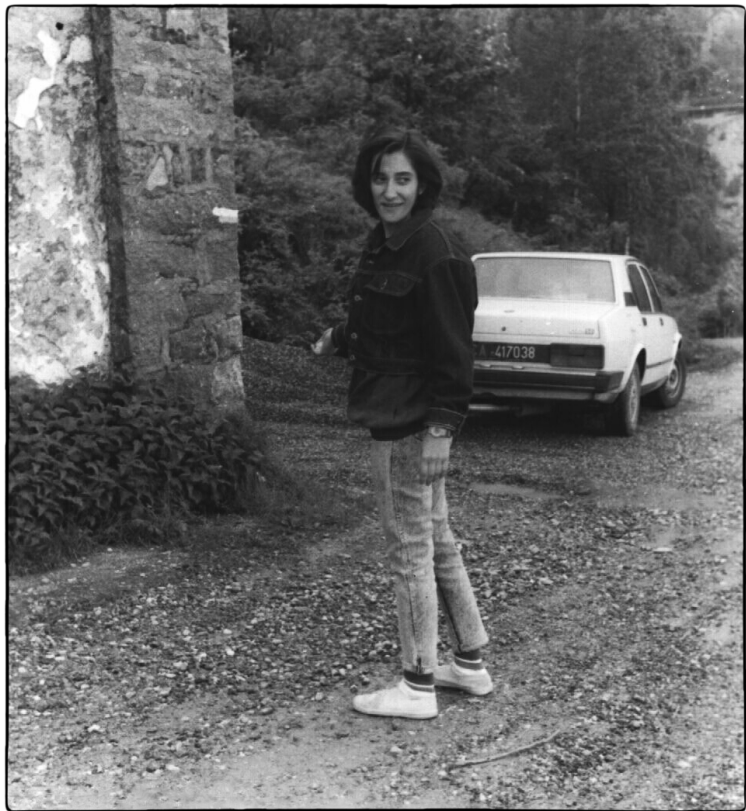
Per Zanna, Titti, Max
e tutti gli altri.

Vitoborg, 2019

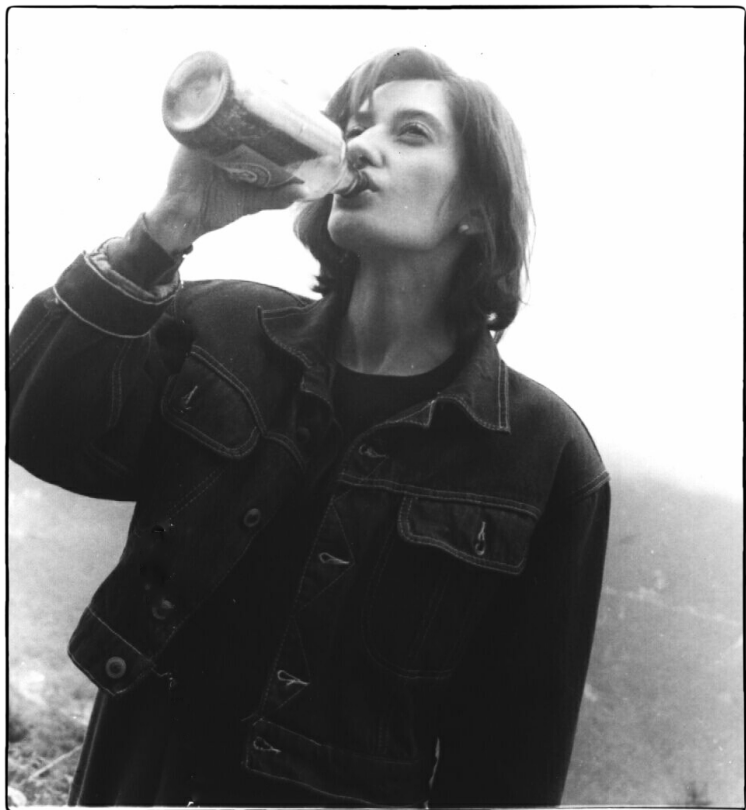
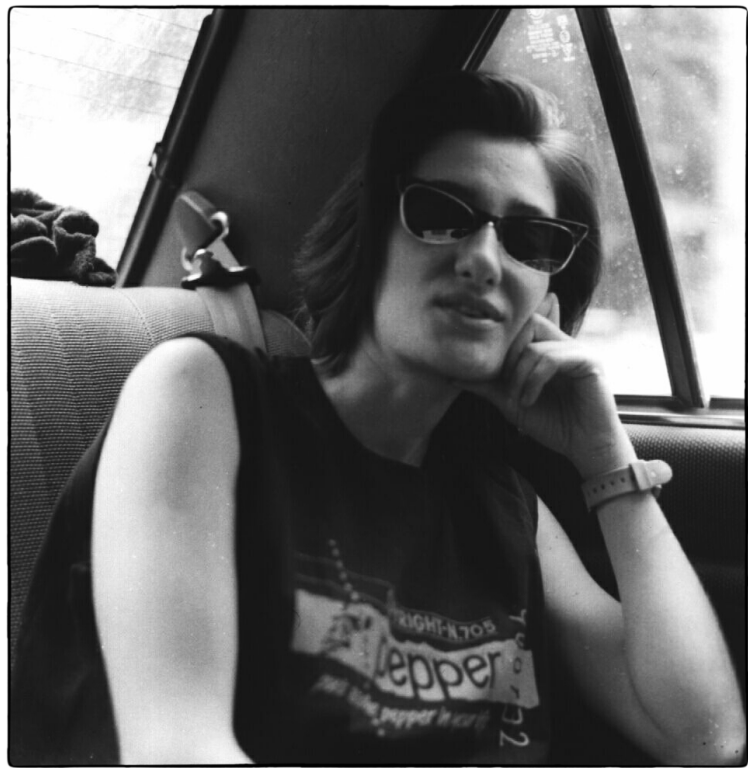
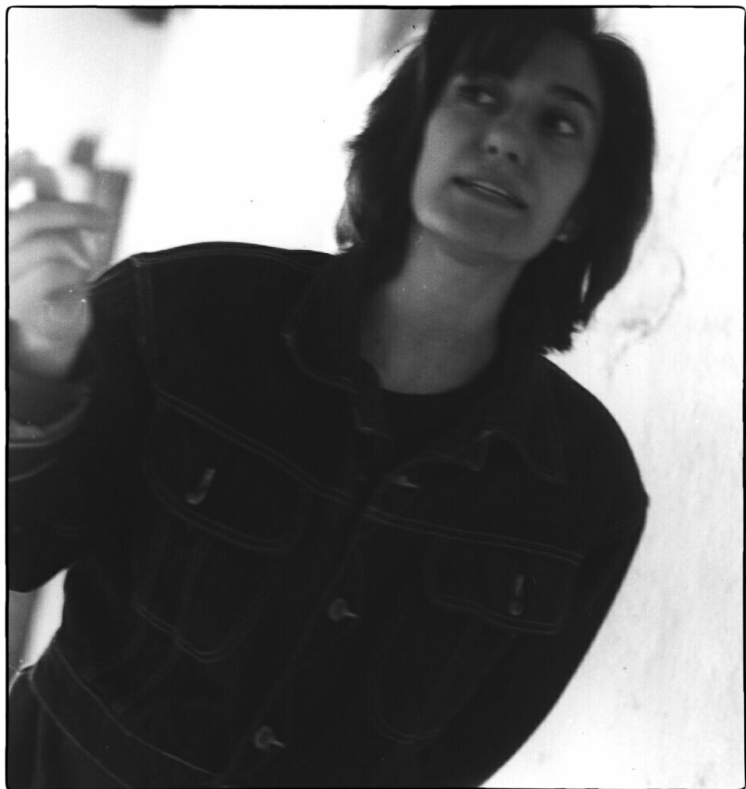
Chi sei tu,
da dove vieni,
che cosa cerchi.

Ci siamo trovati
senza cercarci
su una tortuosa strada di collina

in un'estate dall'aria rovente
e dai pensieri perduti.

Chi sono io,
da dove vengo,
che cosa cerco.

Non lo so,
ho perduto la via,
ho perduto la meta.

Sto cercando.

Chi siamo noi,
da dove veniamo,

cosa cerchiamo
su questa strada tortuosa
di collina

nell'aria rovente
e sconsolata,
senza meta,
senza speranza.

Ed ora, chi siamo ora,

dove siamo
dove stiamo andando
cosa cerchiamo,

ora che il tempo si fa
pregiato,

in questa gelida distesa
buia e nebbiosa,

in questo inverno senza fine,
che mai finirá.

Potrai perdonare
l'incoscienza,

l'impazienza
l'inesperienza
ed il cinismo d'allora?

Forse non ha più
importanza ormai

Il tempo che scorre
regala la ragione

e cancella tutto
come la notte
che tutto nasconde.

”Flash Sunday” é una storia virtuale, non esattamente narrata, di una giornata di tarda primavera, una gita (trip nel senso di gita e non di uso di stupefacenti, non in questo caso comunque), un’escursione di un gruppo di giovani amici, tra Vercelli ed Oropa, una giornata spensierata, serena, anche se le nubi sono sempre presenti quantunque non visibili.

La prima e l’ultima occasione, poco prima che la corrente della vita derivi le persone in un oceano che é l’universo ed il tempo.

Uno sguardo indietro per elaborare risvolti celati.

Vercelli, 1988 - Vitoborg, 2019